

DA BASILIO BONA A ORESTE RIVETTI IL PERCORSO DI UN IMPRENDITORE

Francesco Ferraris

Sono nato nel marzo del 1926, in un paese del Monferrato abbarbicato sulle colline piene di vigneti che producono ancora oggi vini eccezionali e pregiati. Ho studiato a Torino, all'Istituto Paganini con indirizzo chimico tintore, diplomato alla fine della guerra, nel 1944 (eravamo in 18 ma ormai siamo rimasti in pochi 2 o 3, ma bando alle tristezze).

Nel torinese l'industria tessile laniera a quei tempi era fiorente: Giordano – Lacler e Saliotti – Bona di Carignano – Basilio Bona di Caselle Torinese. Quest'ultimo era considerato l'università dei lanifici, la riduzione dei tessuti era stata inventata da Basilio Bona. Il lanificio produceva tessuti di tutti i generi, di alta qualità, dai pettinati finissimi al drapè ai castorini, tutti i tessuti per le forniture militari ed ecclesiastiche di alta gamma. Io ho mosso lì i primi passi di lavoro. Abitavo a Torino, e con una Vespa di seconda mano facevo tutte le mattine la tratta Torino – Caselle; a volte prendevo il treno dalla stazione Torino Nord a Caselle, ma mi accorsi ben presto che così facendo perdevo molte ore nel trasferimento, ore che non potevo dedicare all'apprendimento, perché di apprendimento si trattava.

Così mi diedero una camera all'interno del Lanificio. L'apprendimento durò circa due anni, riguardando tutti i lavori di finissaggio: dal carico delle pezze allo scarico di magazzino delle pezze finite (feci per circa due mesi il montaggio dei cardì vegetali sulle doghe di guarnissaggio). Tutto questo, naturalmente, senza compenso. Ad un certo punto fui chiamato dalla direzione che mi affidò il compito di affiancare il capo finissaggio ormai prossimo alla pensione. Vi lascio immaginare che cosa esplose nella mia testa: era il compimento di tutte le mie aspettative ed il premio per tutti i sacrifici. Al Lanificio Bona restai fino al 1955, trasferendomi poi al Lanificio Reda di Vallemosso ove restai fino al 1960, dopo di che fui assunto dal Conte Oreste Rivetti come responsabile del finissaggio del Lanificio Rivetti di Biella.

I primi anni furono molto fruttuosi, ero a contatto del Conte Oreste ogni minuto della mia vita. Abitavo in via Cernaia e la mia finestra del corridoio era proprio di fronte all'ufficio del Conte Oreste, il quale se vedeva la mia

luce accesa, molte volte, mi chiamava nel suo ufficio a qualsiasi ora (sì, perché lui era sempre in ufficio). Poi incominciò la fase calante del lanificio con l'inevitabile chiusura. Nel frattempo la famiglia era aumentata: moglie e quattro figli a carico.

Mi fu offerta la possibilità di affittare il finissaggio e la tintoria pezze del lanificio, ed io accettai; nacque così il Finissaggio e Tintoria Tessile Biellese di Ferraris Francesco 1963 – 1964. Qualche anno dopo incominciai a cercare un terreno ove costruire uno stabilimento nuovo, lo trovai a Gaglianico sulla strada Trossi. Io, il geometra Aglietta, l'architetto Carpano e il geometra Corbellaro studiammo nei minimi particolari la costruzione del nuovo stabilimento, la ricerca dell'acqua, perforammo i pozzi e partimmo.

La costruzione durò circa un anno, ed il giorno dei morti del 1979 si diede il varo al Finissaggio e Tintoria Ferraris Spa. Non furono giorni facili, fummo i primi del Biellese a tingere e finire tessuto per conto terzi, non fu semplice farci stimare e considerare all'altezza nel contesto biellese.

Poi divenne tutto più facile, coadiuvato dai miei figli, tutti diplomati e laureati e con molta voglia di lavorare. Acquisimmo la Tintoria di Benna, e ora produciamo circa 5 milioni di metri all'anno nello stabilimento di Gaglianico, e circa 10/12 milioni di chili tra matasse, tops, rocche, trattamento irrestringibile, stampa su filati, nello stabilimento di Benna. Adesso stiamo affrontando l'ennesima crisi del tessile. Ne verremo fuori?

Certo che ne verremo fuori, è nella nostra natura combattere e vincere.

FERRARIS FRANCESCO è nato a Incisa Scapaccino (Asti) il 20/03/1926. Nel 1955 si è trasferito nel Biellese. Nel luglio dello stesso anno si è sposato con Magda Galanzino e nel giugno del 1956 è nato il primo figlio, Franco. Nel 1961 sono nati i suoi tre gemelli: Augusto, Giuseppe, Stefano. Dopo varie e significative esperienze di lavoro, nel novembre del 1979 realizza il Finissaggio e Tintoria Ferraris Spa, di cui è tuttora Presidente.